

## **Verbale 59<sup>a</sup> Riunione della Commissione Regole**

*IIT-CNR – 11 ottobre Pisa 2010*

La riunione ha inizio alle ore 11:00.

Sono presenti:

- Enzo Fogliani
- Rita Forsi
- Maurizio Martinelli
- Joy Marino (in videoconferenza)
- Donato Molino
- Francesco Orlando
- Gabriella Paolini
- Gianluca Pellegrini
- Rita Rossi
- Anna Vaccarelli
- Stefano Trumpy
- Emilio Garavaglia

OdG:

1. Comunicazioni del Direttore del Registro
2. Approvazione verbale riunione precedente
3. Revisione actions della riunione precedente
4. Bozza Regolamento CR
5. Bozza Regolamento Assegnazione e Gestione Nomi a Dominio
6. Apertura ai Paesi SEE
7. Varie ed eventuali

Interviene il dott. Domenico Laforenza per alcune comunicazioni,

### **(OdG 1) Comunicazioni del Direttore del Registro**

Il Direttore informa i presenti che, su sollecitazione di alcuni Presidenti delle associazioni di categoria, in data 3 settembre si è tenuto un incontro relativo al nuovo contratto Registrar. All'incontro erano presenti Antonio Baldassarra per AHR, che aveva ricevuto delega di rappresentanza da parte di AIIP e Assoprovider e Donato Molino. Durante questa riunione informale si è chiarito che la figura del reseller non entrerà formalmente a far parte del contratto Registrar, come già accade nella maggior parte dei Registri europei, e che il nuovo contratto Registrar costituirà un aggiornamento del contratto in essere, frutto di lunghe intese con i Registrar su vari importanti aspetti. Si è convenuto anche che il Registro avrebbe provveduto all'invio di una comunicazione (inviata il 7 settembre) a tutti i Presidenti delle associazioni di categoria, nella quale invitare le associazioni a manifestare eventuali osservazioni e suggerimenti in ordine agli aspetti ritenuti suscettibili di miglioramento e ad indicare, rispetto alla c.d. "data retention", quali potessero essere i motivi che osterebbero alle attuali previsioni contrattuali riferite alla tenuta della documentazione e al suo inoltro al Registro in caso di accesso ai dati da parte di terzi interessati.

Il Direttore informa poi che, ad oggi, il Registro non ha ricevuto alcuna risposta da parte delle associazioni. Nel caso in cui non dovesse pervenire al Registro alcuna osservazione in tempi brevi, data l'urgenza di avviare una discussione che porti alla pubblicazione del contratto nei primi giorni di dicembre, il Registro elaborerà autonomamente una bozza del nuovo contratto e la invierà a tutti i Maintainer e Registrar cui chiedendo di far pervenire eventuali osservazioni.

Il direttore chiede se i presenti abbiano ricevuto la lettera inviata il 5 ottobre u.s. dove, in merito alla richiesta di proroga della dismissione del sistema di registrazione asincrono da parte di Assoprovider, ricevuta il 14 giugno, si chiedeva il parere di tutte le associazioni di categoria e del Ministero vigilante.

Donato Molino fa presente di aver consegnato personalmente al Registro la lettera di risposta da parte di AssoTLD, nella quale l'associazione si dichiara assolutamente contraria alla proroga. Pellegrini, anticipando verbalmente il contenuto della risposta di AHR, dichiara che l'associazione non è contraria, ma non chiede una proroga. Fa presente che, nel caso in cui il Registro concedesse una proroga, è importante che questa non determini il rallentarsi del processo di innovazione tecnologica.

Joy Marino comunica che in AIPP non c'è ancora una posizione ufficiale, ma sostanzialmente rimane confermato che l'associazione non è favorevole alla proroga. Tuttavia non si oppone alla richiesta purché questo non infici i nuovi sviluppi programmati.

Rita Forsi dice di aver appena ricevuto la lettera e che sarà valutata a breve in modo da poter sciogliere la riserva per quanto di competenza del Ministero.

Il Direttore conclude il suo intervento informando i presenti circa la data della prossima riunione annuale del Registro, che si terrà a Roma il 2 dicembre p.v. La sessione della mattina sarà dedicata all'analisi di alcuni aspetti del mercato dei nomi a dominio e vedrà l'intervento anche di relatori internazionali, mentre la seconda parte della giornata sarà dedicata al nuovo contratto Registrar, al rendiconto e alle previsioni economiche e di attività del Registro.

### ***(OdG 2) Approvazione verbale riunione precedente***

Il verbale della riunione precedente, dopo una breve discussione, viene approvato con alcune modifiche alla bozza distribuita in lista.

### ***(OdG 3) Revisione "actions" della riunione precedente***

#### **Azioni pendenti dalla scorsa riunione:**

Maurizio Martinelli – Predisposizione copia del verbale approvato della precedente riunione in formato pdf per una sua successiva archiviazione elettronica.

Fatto. L'ultima versione è stata distribuita in lista. La versione finale del verbale sarà archiviata e messa in linea sulla pagina <http://www.nic.it/CR/verbali.html> nei prossimi giorni.

### ***(OdG 4) Bozza Regolamento CR***

Maurizio Martinelli presenta la bozza di Regolamento del nuovo Comitato integrata con le osservazioni emerse durante la discussione che si è tenuta nell'ultima riunione della Commissione Regole. Francesco Orlando inizia la discussione sul nuovo regolamento, dichiarandosi contrario all'istituzione di un Gruppo di Lavoro permanente sulla stesura delle regole e al fatto che il Presidente non possa essere un membro del Registro. Con queste caratteristiche, a suo giudizio, questo nuovo Comitato ha un potere decisionale limitato. Si prosegue leggendo e commentando tutti gli articoli del documento e al termine della discussione si decide di integrare la bozza illustrando con maggior chiarezza il flusso decisionale, i criteri di maggior rappresentatività con cui saranno scelte le associazioni che faranno parte del Comitato, spiegare meglio le dinamiche della accettazione e della messa in atto da parte del Registro dei pareri rilasciati.

Rita Forsi esprime apprezzamenti per il lavoro svolto, ma mette in evidenza che è necessario chiarire meglio il ruolo del Ministero vigilante all'interno del nuovo Comitato. Il Registro e il Ministero vigilante concorderanno, pertanto, le modifiche da apportare al documento al fine di evidenziare questo aspetto.

Interviene Stefano Trumpy evidenziando che, come ha già fatto presente più volte Laforenza, questo nuovo Comitato, aldilà del nome diverso, si propone una nuova strategia, un nuovo indirizzo e non si occuperà solo di regole di registrazione. Anche il numero di riunioni annuali sarà minore rispetto ad adesso e ciò giustifica la creazione di Gruppi di Lavoro che si occupino di portare avanti le attività lasciando più tempo, durante gli incontri, a questioni di indirizzo e di strategia. Questo è quanto accade anche in altri Registri; ci sono svariate implementazioni di comitati che affiancano la

direzione, in alcuni casi si tratta di Consigli di Amministrazione veri e propri, in altri hanno ruoli più consultivi. È interessante il caso francese dove sono presenti 3 rappresentanti governativi di cui 1 è vigilante, mentre in Inghilterra c'è un Policy Board e poi c'è un rappresentante governativo vigilante. Dentro il CNR, qualunque Comitato può essere solo consultivo e non ci sono varianti possibili. Per quanto riguarda il ruolo del Ministero vigilante, a suo avviso il suo ruolo è occuparsi di problemi legati alle "public policy" che riguardano gli interessi delle comunità sia private che pubbliche. Auspica che i membri dell'attuale CR facciano dei commenti e diano suggerimenti al fine di arrivare alla riunione annuale con una bozza consolidata da presentare in modo da raccogliere eventuali osservazioni.

Pellegrini fa presente che a suo avviso sarebbe necessario un cambiamento più radicale. Ritiene che sia importante avere un comitato di indirizzo che si occupa di strategie, ma ritiene che sia altresì importante avere buone regole e procedure tecniche che sono di fatto quelle che regolamentano l'attività del Registro, ovvero l'assegnazione e il mantenimento dei nomi a dominio, nonché le regole che i Registrar e i registranti devono osservare.

### ***(OdG 5) Bozza Regolamento Assegnazione e Gestione nomi a dominio***

Martinelli presenta la bozza del Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio rivista alla luce della programmata dismissione del sincrono, precisando che la revisione del documento proseguirà in base al fatto che venga concessa o meno una proroga alla dismissione del sistema asincrono. Se fosse concessa la proroga, continua Martinelli, considerando che nel sistema asincrono non saranno implementate le nuove novità tecnologiche, occorre far presente che, da gennaio 2011, anche le operazioni ibride da REG a MNT (così come l'operazione di Bulk Transfer da REG a MNT) non potranno più essere permesse. Garavaglia chiede quale potrebbe essere la posizione del Registro nel caso in cui l'introduzione di una nuova funzione in ambito sincrono sia impedita da una funzione esistente in ambito asincrono. Martinelli risponde che è difficile che si presenti questa eventualità, perché di fatto i due sistemi insistono sullo stesso database ma sono scollegati tra loro. Se si presentasse il caso ipotizzato da Garavaglia, si deciderà in base all'importanza della funzione da introdurre.

### ***(Odg 6) Apertura ai Paesi SEE***

Rita Rossi ricorda che l'argomento era già stato discusso nella riunione del 14 aprile u.s. dove la Commissione Regole non si era dichiarata a priori contraria ad una possibile apertura anche se la decisione era stata rinviata ad un secondo tempo, ritenendo che la questione richiedesse una riflessione a più ampio spettro. Il Registro, a suo tempo, aveva espresso il suo favore ad aprire ai paesi EFTA (Associazione Europea di Libero Scambio), richiesta che è stata reiterata nell'ambito degli accordi internazionali che regolamentano le relazioni commerciali ed economiche tra paesi europei. Sulla possibilità di apertura ai paesi SEE Rita Forsi esprime parere favorevole da parte del Ministero. Enzo Fogliani ritiene, visto che il Registro ha la delega per un dominio territoriale, che sia necessario aprire prima agli stati che insistono sul territorio italiano o a paesi che hanno minoranze italiane e successivamente ai paesi SEE. Joy Marino e Gianluca Pellegrini si astengono. Pellegrini osserva che, apparentemente, i paesi in oggetto non porteranno volumi significativi alla crescita del dominio .it e riterrebbe comunque utile aprire la possibilità di registrazione ad altri paesi basandosi su un principio di reciprocità. Rita Forsi interviene dicendo che, su richiesta del Registro, il Ministero vigilante potrebbe portare questa questione all'attenzione del Consigliere diplomatico. Donato Molino concorda con la posizione espressa da Enzo Fogliani.

### ***(OdG 7) Varie ed eventuali***

Donato Molino invita Stefano Trumpy ad aggiornare i presenti sull'attuale situazione internazionale. Trumpy informa che è in corso la plenipotenziaria dell'ITU in Messico, dove continua il confronto

tra la organizzazione intergovernativa ITU e le organizzazioni internazionali quali ICANN ed ISOC. Nel meeting è stata presentata dalla delegazione Russa una proposta - alla quale gli europei sono stati contrari - per cui l'ITU dovrebbe sostituirsi al GAC dentro ICANN; questa proposta non ha avuto successo. Sono in corso altre discussioni sulle policy ad alto livello, ivi incluse anche questioni di natura operativa, tipo quella che ITU intenderebbe proporre di gestire un registro dei numeri IP a favore dei paesi in via di sviluppo ripristinando l'adozione dei codici telefonici nazionali (anche questa proposta non è andata avanti). L'Italia, che è uno dei principali contributori di ITU ha avuto un buon successo con la conferma di un proprio membro nel consiglio direttivo di ITU.

Interviene Rita Forsi, facendo presente che è importante che l'Italia sia presente in ITU con rappresentanti qualificati. A suo avviso, una finestra aperta sulle cose del mondo ci vuole, per poterne discutere con cognizione di causa e al livello giusto.

Continua Trumpy: di tutte queste problematiche e di altre di interesse internazionale si parlerà a fine novembre all'IGF Forum Italia che si terrà a Roma. Anche in tale occasione si cercherà di stabilire una migliore connessione tra Internet e governo, Internet e politica, discutendone in modo bipartisan con l'intervento di sociologi e filosofi. Infine, Trumpy accenna all'iniziativa "metodo Azuni" del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione, alla quale ha partecipato recentemente con il Direttore dello IIT e volta a creare un sistema bottom-up che potrebbe essere un passo importante nella direzione di mettere in piedi un sistema di consultazione online sui temi della Internet Governance.

Interviene infine Martinelli facendo presente che, come presentato alla riunione annuale del 2009, il Registro sta sviluppando un servizio DAS autenticato che, analogamente al servizio Whois autenticato, permette di poter accedere al servizio solo da un certo numero di indirizzi IP. Si tratta di un servizio ad uso esclusivo dei Registrar che deve avere caratteristiche di efficienza e disponibilità h24 e, pertanto, non deve essere assimilabile al servizio DAS attualmente disponibile. Martinelli, Pellegrini e Donato discutono, pertanto, se mettere un limite giornaliero alle richieste da parte di un Registrar (e in tal caso è necessario individuare quale potrebbe essere un numero idoneo di richieste), oppure se diversificare il numero di richieste durante la giornata, oppure se non porre limiti al numero di richieste ma limitare il servizio in modo che, ad un determinato istante, da un indirizzo IP possa essere effettuata una singola richiesta (o comunque un numero molto basso). Martinelli conclude facendo presente che il Registro effettuerà ulteriori test e, conseguentemente, implementerà la soluzione maggiormente idonea all'erogazione del servizio in questione.

La riunione termina alle 17.45.

La data della prossima riunione sarà concordata in lista.